Marco Tutino



Libretto di Patrizia Valduga

(liberamente tratto dalla commedia Wit di Margaret Edson)

Prima rappresentazione Milano, Teatro Studio 11 maggio 2003

PERSONAGGI

Professoressa Victoria Bearing soprano

Victoria bambina voce bianca

Susan infermiera soprano

Dottor Jason Posner tenore

Il poeta John Donne basso/baritono

Dottor Kelekian basso

Medico seicentesco, Tecnico radiologo

Giovane internista, Tecnico di rianimazione soprano

Giornalista tv

Medico seicentesco, Tecnico radiologo

Giovane internista, Tecnico di rianimazione mezzosoprano

Truccatrice tv

Medico seicentesco, Tecnico radiologo

Giovane internista, Tecnico di rianimazione tenore

Operatore tv

Medico seicentesco, Tecnico radiologo

Giovane internista, Tecnico di rianimazione basso/baritono

VITA

Scena I°

Victoria Bearing, John Donne, Dottor Kelekian, Medici

Un gabinetto di anatomia, di epoca seicentesca

[I. Corale]

DONNE

Dio è Dio perché è Dio della salvezza...

MEDICI

Appartengono a Dio le vie di morte, sono nelle sue mani.

VITA

Mi chiamo Victoria, Victoria Bearing, ma tutti mi chiamano Vita.

MEDICI

Noi non scendiamo nelle nostre tombe per farci pasto di polvere e vermi...

VITA

Insegno Poesia del seicento: John Donne in particolare

MEDICI

Sulle sue vie di morte...

DONNE

Se appartengono a Dio le vie di morte...

MEDICI

...liberi nella morte, liberi dalla morte, noi moriamo alla morte per vivere... la vita.

DONNE

...al Dio salvifico la nostra sorte.

VITA, DONNE

«La sabbia del nostro tempo scorre; granello dopo granello, poi il silenzio.»

MEDICI

Ma non è più, no, morte

Marte, né vita, vita

MEDICI, DONNE, VITA

Ma morte e vita è vita insieme e morte. Mi restano meno di due ore.

(escono)

$\mathbf{V}_{\mathsf{ITA}}$

Quindi: incominciamo.

(l'ambiente mura rapidamente in uno studio medico, moderno. Otto mesi prima.)

KELEKIAN

«...ma morte e vita è vita e insieme e morte.»
Vede che lo conosco il suo John Donne,
signora Bearing! Poesia metafisica!
Lei ha un tumore. All'utero.

VITA

Cosa?

KELEKIAN

Prego, si sieda. Un adenocarcinoma insidioso. La cura più efficace...

VITA

Insidioso significa maligno?

KELEKIAN

Mi lascia continuare? La cura più efficace

VITA

Che parola! Insidioso.

KELEKIAN

È la chemioterapia. Stiamo sperimentando «E se questa parola una nuova miscela non m'ha fatto morire appunto per le ovaie. Concedimi la morte, dimmi anche tu di andare» Vado troppo veloce?

VITA

No, no.

KELEKIAN

Bene.

Ma colpirà pure cellule sane, Vita, si studia il cancro da domani.

dalle labbra al fegato, Saggi, riviste ed altro... ai pori dei capelli.

Contiamo che abbia forza di affrontare I pori dei capelli?

Otto cicli di cure. La mia forza...

Ce l'ho la forza, eppure...

(Kelekian consulta delle analisi)

Qualche domanda?

$\mathbf{V}_{\mathsf{ITA}}$

No. Lei è molto preciso.

KELEKIAN

La prima settimana di ogni ciclo
Le inietteremo per endovenosa
Una quantità variabile di Vinplatin
Con Acilesametilfosfatil.
La settimana dopo sarà stanca,
le due che seguiranno andrà meglio
Per tre giorni sarà monitorata,
controlleremo reni e altre funzioni.
La cura si ripeterà otto volte.

V_{ITA}

Otto mesi così?

KELEKIAN

Dovrà essere forte.

Lei darà un grande apporto alla ricerca.

VITA

Sì, certo, la ricerca...

KELEKIAN

(dandogli un modulo)

Adesso firmi qui.

Pensa di farcela?

VITA

Non si preoccupi.

KELEKIAN

Bene. Eccellente.

(esce)

(Victoria si alza. Entra in scena uno scaffale di libri. Comincia a consultarli)

V_{ITA}

Sarò utile alla ricerca.

Primo, secondo, terzo, quarto grado... E non c'è il quinto grado di metastasi. Devo essere forte, so che sono forte. È da una vita che studio la morte.

(legge una poesia del 600 italiano)

[Scena con fugato strumentale Aria]

Vita, che per dar morte a quella morte, che già diè morte a quell'eterna vita qual tu vita creando senza morte ponesti in pace sempiterna, e vita: deh fa' che vita dall'orribil morte ch'a morte dai sul legno della vita, tra morte io prenda, come tu vita, morte prendi, per tor la morte aspre di vita. So bene, o vita, che ognor merto morte Per la morte in cui vive la mia vita, anzi che vita in infinita morte. Ma s'or sei sceso a tor morte di vita, perché aver non debb'io vita, e non morte morta la morte, e sol viva la vita?

Scena II°

Tecnici, Vittoria

Ospedale

PRIMO TECNICO

Otto cicli di che mio

SECONDO TECNICO

Dose completa

PRIMO TECNICO

Dose completa sempre

(raggi x al torace)

Terzo tecnico

Nome?

VITA

Victoria Bearing

Terzo tecnico

Dottore?

VITA

Sì, certo, in filosofia...

Terzo tecnico

Dicevo, il suo dottore

VITA

Ah, Dottor Kelekian. Scusi credevo...

Terzo tecnico

Silenzio. Ora respiri.

Alzi le braccia. Non si muova. Fatto.

(esami endoscopici)

PRIMO TECNICO

Nome?

VITA

Lucy, Contessa di Bedford

PRIMO TECNICO

Non risulta.

 $\mathbf{V}_{\mathsf{ITA}}$

Sono Victoria Bearing. Kelekian è il mio dottore.

PRIMO TECNICO

Va bene, ora si stenda

[Aria su basso ostinato]

VITA

«Morte, non essere fiera, se ti han detta possente e spaventosa...»

QUARTO TECNICO

Come facciamo a uscire di qui?

VITA

«povera morte, né mi puoi ammazzare...» Non so. Restiamo qui, soli soletti? «...Se pace e sonno, apparenze di te...»

QUARTO TECNICO

Dovrò andare a cercare una sedia...

VITA

Non si affanni per me.

QUARTO TECNICO

(portando una sedia a rotelle)

Trovata.

(la porta allo scanner)

VITA

«...più ne darai tu. E i migliori sono i primi a seguirti...»

SECONDO TECNICO

Nome?

VITA

Bearing. Kelekian.

SECONDO TECNICO

Tenga stretto.

VITA

«Schiava di fato, re e furiosi, con guerra abiti, malattia e veleno; e oppio e incanti ci fanno dormire meglio del tuo colpo. Di che ti vanti?

(Il Terzo tecnico conduce Victoria fino alla sua stanza, Vita prende un foglio e inizia a scrivere.)

«Un breve sonno e ci svegliamo eterni. Senza più morte. Morte morirai.»

Scena III°

John Donne, Victoria

Stanza di Vittoria

DONNE

Vita, riscrivilo.

VITA

Perché?

DONNE

Solo una virgola, un respiro Separa la vita dalla vita immortale. «Senza più morte. Morte, morirai»

VITA

Dove ho sbagliato?

DONNE

Nel non aver amato.

Ascolta:

[III. Aria]

«Death be not proud, though some have called thee

Mighty and dreadfull, for, thou art not soe, For, those, whom thou thinks'st, thou dost overthrow.

Die not, poore death, not yet canst thou kill mee.

From rest and sleepe, which but thy pictures bee.

Much pleasure, then from thee, much more must flow.

And soonest our best men with thee doe goe, Rest of their bones, and soules deliverie. Thou art slave to Fate, Chance, kings, and disperate men.

And dost with poyson, warre, and sicknesse dwell.

And poppie, or chermes can make us sleepe as well

And better then thy stroake; why swell'st thou then?

One short sleepe past, wee wake eternally, And death shall be no more; death, thou shalt die.»

Amar se stessi è morte. Amare gli altri è vincere la morte.

VITA

Sì, ho capito, ho capito.

DONNE

Vita, riscrivilo. Vivila tutta La tua vita.

Scena IV°

Jason, Victoria, Susan, Medici

JASON

Buongiorno, Victoria, oggi come sta? Dottor Posner, lei certo non ricorda. Ci conosciamo, ho seguito i suoi corsi...

VITA

Laureato in letteratura inglese?

JASON

No. Biochimica. Devo visitarla, soltanto per pochi minuti. Si stenda e si rilassi.

(alza le staffe del lettino, tura su le gambe di Victoria e le mette nelle staffe, mette un lenzuolo di carta su di lei)

Non le farò male. Stia calma. Così. Ora chiamo l'infermiera, e ritorno. È la regola.

(esce)

VITA

(tra sé)

Speriamo di non averlo bocciato.

JASON

(fuori scena)

Chi è di turno?

[IV. Canzone]

VITA

«Cammina, cammina Ritorna da me! La strada, mammina, la strada che c'è!»

JASON

(fuori scena)

Qualcuno ha visto Susie?

VITA

«Ma dopo il riposo più dolce sarà. Non posso... non oso, dal buio che fa!»

JASON

Eppure era qua...

VITA

«Ma qui mi vedrai, ma qui ti vedrò! Sul petto, oh! Non sai Che peso che ci ho!»

JASON

(rientra)

Eccoci. Siamo pronti. Infiliamoci questi

(infila in guanti)

Stia calma, va tutto bene...

(Inizia l'esame pelvico. Entrano dei medici in abiti seicenteschi, approntano il gabinetto anatomico)

Susie, non è fantastico, io con Victoria Bearing, detta Vita la più grande studiosa di poesia metafisica!

SUSIE

lo non so niente di Poesia...

JASON

Molto temuta all'università... Un privilegio seguire i suoi corsi... Come si chiamava il poeta?

VITA

John Donne, Decano di S. Paolo.

(Jason palpa direttamente la massa tumorale)

JASON

Mio Dio...
Incredibile...

SUSIE

Che succede?

VITA

Che succede?

JASON

Niente, abbiamo finito... Ecco, ora si può alzare. Mi scusi, devo andare. Devo andare.

(esce)

SUSIE

Tornerò a vedere come sta; il primario Sarà qui tra poco. Se le serve qualcosa, mi chiami.

[Intermezzo strumentale]

(esce. Scendono dal soffitto innumerevoli tubi collegati ad ampolle colorate, che i Medici inseriscono come flebo nel corpo di Victoria. Incubo della che mio.)

[Aria]

VITA

O poesia, poesia, figlia del piacere, figlia del soffrire, forma che dai forma alla spazio e al tempo nel tempo del cuore... Realtà della carne, realtà della mente, fa' che mi ritrovi nel tuo senza tempo consolatamente.

Scena V°

Kelekian, Jason, Victoria, Giovani internisti

KELEKIAN

Professoressa Bearing? Come sta?

(Via fa un gesto vago)

Magnifico, veramente magnifico. Jason, dottori, si può cominciare!

GIOVANI INTERNISTI, MEDICI

Signore e signori, ecco Le Grand Tour!

JASON

Per diagnosi tardiva Degenza a stadio quattro Vinplatin, esametil A trecento emmegi!

GIOVANI INTERNISTI, MEDICI

Ciclo due, dose massima. Impressionante, massima dose!

KELEKIAN

Dov'è l'area primaria?

ASON

Qui, la zona sinistra

Sospettiamo metastasi Nel perineale, qui, qui, e qui.

Complicanze linfatiche!

KELEKIAN

Bene, bene. Continui.

JASON

In sala operatoria Buona parte del male Asportato in quest'area...

GIOVANI INTERNISTI, MEDICI

Le tube di falloppio... L'utero. Tutto via!

[V. Valzer concertato]

Grand Tour, la lotta per la vita, grand tour, le dispute infuocate, grand tour, effetti secondari grand tour, delle lamentele, grand tour, delle gerarchie delle offese immotivate... rivalità sublimate

JASON

Grand tour, guardate questi grafici Monitorare, intervenire, reidratare Valutare da protocollo Tutti gli effetti collaterali: l'esame ha dimostrato la vasta zona di contrazione.

GIOVANI INTERNISTI, MEDICI

Grand tour, la lotta per la vita,

(insieme)

grand tour, le dispute infuocate, grand tour, gli effetti secondari grand tour, delle lamentele, grand tour, delle gerarchie delle offese immotivate... rivalità sublimate

KELEKIAN

Grand tour, mi sento a casa mia Al seminario di medicina. Cosa comporta la terapia? Con quanti e quali effetti faremo dunque i conti? Mi si risponda, avanti avanti!

PRIMO MEDICO

Nausea, nausea e vomito?

JASON

Routine.

SECONDO MEDICO

Problemi renali?

JASON

Routine?

Terzo medico

Stato depressivo?

JASON

Routine

QUARTO MEDICO

Ulcere alla bocca?

JASON

È presto.

Terzo medico

Dermatosi allergiche?

JASON

Non ora

KELEKIAN

Usate gli occhi!

È ovvio: perdita dei capelli!

GIOVANI INTERNISTI, MEDICI

Ma via! Si vede!

Non conta! Non vale!

KELEKIAN

Bene, vi ringrazio.

Avanti con i liquidi.

Andiamo.

Jason?

JASON

Cosa c'è?

KELEKIAN

La paziente... sia professionale!

JASON

Giusto, mi scusi... Professoressa, la ringraziamo; ha ottimamente cooperato.

Scena VI°

Victoria, Donne, Victoria bambina

Victoria, sdraiata sul lettino, si solleva lentamente attaccata alla flebo. Il letto sfila, e lei rimane sospesa nel vuoto. Entra, silenziosa, l'immagine di lei stessa da piccola accompagnata per mano da Donne. Si avvicina a Victoria, e inizia lentamente a toglierle le ciocche di capelli dalla testa, che cadono per terra.

[VI. Canzone]

VITA BAMBINA

Cammina, cammina, ritorna da me!

VITA

La strada, mammina, la strada che c'è!

VITA BAMBINA

Ma, dopo, il riposo più dolce sarà.

VITA

Non posso... non oso, dal buio che fa!

VITA BAMBINA

Ma qui mi vedrai, ma qui ti vedrò!

VITA

Sul petto, oh! Non sai che peso che ci ho! E i piedi, ancor essi... lo non ce li ho più. I vermi, sapessi, che sono quaggiù!

VITA BAMBINA

Che sono quaggiù...

[Aria]

DONNE

A goccia a goccia misuro le ore, nel tutto buio, sotto il mio dolore, più giù del buio della notte affondo.

Scena muta di sogno, ombra di mondo, un niente di due tutti e di due vite, piccole eternità, e ore infinite, pienissimo di me, vivo di un cuore che mi sgocciola via senza rumore, in me ingorgo sotto il mio dolore.

Dolore della mente è il mio dolore...

Per il mio mondo... e per l'altro maggiore...

Scena VII°

Susan, Victoria, Jason, Kelekian, giornalista TV, operatore TV, truccatrice.

Corsia di ospedale.

[VII. Scena con fugato strumentale]

SUSIE

Vita! Vita!, svegliati!
Jason, presto! Dottor Posner! Dottor Posner!

JASON

Cosa succede?

Susie

Sta tremando, ha la febbre, batte i denti!

JASON

Mi metto il camice...

SUSIE

Temperatura 39, respirazione 36, polso 120,

JASON

Dov'è la cartella?

SUSIE

Deve andare in isolamento!

(la mettono sulla sedia a rotelle)

Bisogna ridurre la dose.

JASON

Ridurla? Neanche per idea, dose piena!

È forte, ce la farà.

(voci da fuori, in corridoio)

GIORNALISTA TV

Siamo pronti?

TRUCCATRICE

Un istante.

JASON

Sta diventando famosa, Kelekian parla di lei alla TV.

SUSIE

No, non di lei, delle sue ovaie.

OPERATORE TV

La luce, più a destra. Così va bene.

KELEKIAN

Posso avere dell'acqua?

GIORNALISTA TV

Cominciamo, dottore?

KELEKIAN

Certo, certo.

[Arioso]

GIORNALISTA TV

Professore, la sperimentazione?

KELEKIAN

La nostra miscela di farmaci È arrivata al quinto ciclo. Sempre a dose piena. Test e monitoraggio nella norma.

GIORNALISTA TV

Ma la paziente è in isolamento...

KELEKIAN

Routine. Non è un problema. L'ho già spiegato a tutti. La terapia d'urto attacca il tumore, ma anche le difese immunitarie.

GIORNALISTA TV

E ogni cosa vivente...

KELEKIAN

Mette a rischio il paziente. Victoria Bearing non è isolata Per la malattia, ma per le cure.

GIORNALISTA TV

Ma questo è un paradosso!

KELEKIAN

È una donna forte. Ce la farà. Perché l'alternativa è l'ignoranza. Solo sperimentare è conoscenza.

GIORNALISTA TV

La possibilità di guarigione?

KELEKIAN

Sono scienziato, non indovino.

GIORNALISTA TV

La ringrazio molto, professore.

OPERATORE TV

Perfetto!

KELEKIAN

È stato un gran piacere, signorina.

Scena VIII°

Jason, Victoria

Non più in isolamento.

JASON

Signora Bearing, oggi come sta?

VITA

Bene, grazie.

JASON

Splendido, tutto davvero splendido!

VITA

Come stanno i miei reni?

JASON

Piuttosto bene.

VITA

Cosa accadrà quando andranno male?

JASON

Troppo in entrata, poco in uscita.

VITA

Semplice.

JASON

Semplifico per lei.

VITA

Molte grazie.

Jason, mi chiedevo... perché ha scelto il cancro?

JASON

È l'unica cosa che ho sempre voluto.

[VIII. Aria]

In tutte le colture

Ogni cellula sana

Riesce a riprodursi

Venti o cinquanta volte,

dopo s'intristisce,

si stanca, illanquidisce.

La cellula del cancro

Viva di troppa vita,

tesoreria del tempo e della vita,

sempre ingegnosa,

feconda frenesia che mai non posa

è l'impulso più ardito

verso l'eterno, verso l'infinito.

Lei sempre si riparte,

fatta quasi immortale da quest'arte.

Quando avrò un laboratorio tutto mio, se sopravvivo a questo baraccone...

VITA

Jason, un'ultima cosa...

Pensa che le mancherò?

JASON

È la domanda che mi fanno tutti.

Soprattutto le donne.

VITA

E lei cosa risponde?

JASON

Rispondo di sì.

VITA

Ci credono?

JASON

Alcune.

Scena IX°

Victoria, Susie

Notte; Victoria fa cadere di proposito il tubo della

flebo.

SUSIE

Vita... che succede?

VITA

Ho tanta paura.

SUSIE

Lo so, è difficile.

VITA

Ho sempre amato le cose difficili. Ora non sono

sicura di niente,

SUSIE

Non riesci a dormire?

VITA

Continuo a pensare...

SUSIE

È dura, lo so, ma va tutto bene...

VITA

(piangendo)

Ho paura, ho tanta paura!

SUSIE

Non piangere, cara, è giusto così.

$\mathbf{V}_{\mathsf{ITA}}$

Mi sento bambina...

[IX. Aria]

SUSIE

lo torno bambina ogni notte nei sogni e prima dei sogni e sento mia madre ogni notte che «dormi» sussurra «ora dormi». Avevo paura la notte Del buio, di tutto, dei sogni. Volevo una luce ogni notte E sognavo facce deformi. Ma adesso le notte è una pace Che quasi somiglia all'amore, che scende su me come un bacio: non sogno che i sogni del cuore. Sono canti come di culla e suoni di casa e di giochi... è dolce la notte, è una culla per fare i dolori più fiochi.

Non è così?

VITA

È così.

Susie

Devo dirti una cosa...

VITA

Lo so, non guarirò. E non l'ho mai sperato.

SUSIE

Sto pensando al tuo cuore: cosa vuoi fare se si fermerà?

VITA

Posso scegliere?

SUSIE

Ci sono due modi: costringerlo a battere perché ti studino, o lasciarlo fermare.

VITA

Quando avevo le scarpe, i capelli, le ciglia, volevo saperne di più. Una vita da studiare...

SUSIE

Quindi il codice blu...

VITA

Ma ora...

SUSIE

Ma ora?...

VITA

Non complichiamo le cose.

SUSIE

Allora?

VITA

Meglio lasciarlo fermare.

(Susan esce)

Scena X°

Victoria, Donne, Medici. Poi Jason, Susie, Kelekian, Tecnici.

Un gabinetto di anatomia, epoca seicentesca.

[X. Corale]

MEDICI

Appartengono a Dio le vie della morte, sono nelle sue mani. Noi non scendiamo nelle nostre tombe Per farci pasto di polvere e vermi...

[Aria]

VITA

Ultima scena della mia recita ultimo tratto del mio cammino...

La mia corsa indolente, ma corsa di gran corsa, fa quest'ultimo passo, ultimo briciolo della mia spanna, ultimo atomo del mio momento.

E ora la morte ingorda scinderà anima e corpo

e dormirò alcun tempo.
Terra dentro la terra,
voli l'anima al cielo
e purgati i miei mali
così io lascio il mondo.

«Senza più morte. Morte, morirai.» Oh Dio, sto male, sto male!

DONNE

Vita... sono io, Vita...

VITA

Ho dolori terribili...

DONNE

Lo so, lo vedo. Vincili.

(silenzio)

VITA

Non lasciarmi da sola.

DONNE

Ma tu verrai con me...

(entra Jason, indaffarato)

JASON

Professoressa Bearing, come sta? Dunque: idratazione per endovena, duemila in entrata, trenta in uscita.

Ecco: partiti i reni. Vita? Maledizione... Presto, Codice blu!

(getta via la cartella clinica, cerca il telefono, fa il numero)

Stanza 707, codice blu! Sbrigatevi!

(mette giù il telefono)

Andiamo! Andiamo!

[Scena con sermone]

DONNE

(nel frattempo salito sul pulpito, inizia a recitare il sermone "Duello della Morte")

Dio è Dio perché è Dio della salvezza...

JASON

Uno due tre quattro...

DONNE

Sì, tanto ci amò...

SUSIE

Ma cosa stai facendo??

DONNE

...la luce infinita

JASON

È un codice blu, aiutami!

DONNE

...che a darci la vita...

SUSIE

No, no! Lei non vuole!

DONNE

...a morire andò sul legno della vita...

JASON

Lei è della ricerca!

SUSIE

Non è un codice blu! L'ho detto a Kelekian!

(va al telefono)

DONNE

...se appartengono a Dio le vie di morte...

Susie

Stanza 707, cancellare codice blu!

DONNE

...al Dio salvifico la nostra sorte...

(entra la squadra del codice blu)

TECNICI TUTTI

Fate largo, fate largo!

SECONDO TECNICO

Unità medica, fuori!

QUARTO TECNICO

Prendila, mettila qui!

Terzo tecnico

Amperaggio, niente polso!

DONNE

...il sepolcro è vicino

e si condanna al vespro ogni mattino...

SUSIE

Fermi! Lei vuole morire!

JASON

Non fatelo, non fatelo!

DONNE

...e rese a lui lo spirito...

PRIMO TECNICO

Via di qua!

DONNE

... l'animo suo in Dio...

SECONDO TECNICO

Quasi pronto!

Terzo tecnico

Ora aziona!

QUARTO TECNICO

Due, tre, quattro!

Susie

Guardate qui! È un ordine!

Non riportare in vita!

DONNE

...lavatevi nelle sue lacrime.

Terzo tecnico

Dai, continua!

PRIMO TECNICO

Come va?

DONNE

Bevete dalle sue ferite...

TECNICI TUTTI

Amperaggio! Niente polso!

DONNE

...stendetevi nel suo sepolcro, per risorgere al regno che vi dona...

TECNICI TUTTI

Amperaggio! Niente polso!

DONNE

...a prezzo del suo sangue incorruttibile!

Amen!

(finito il sermone, Donne inizia lentamente a scen-

dere dal pulpito)

JASON

Ho fatto un errore!

(entra Kelekian)

KELEKIAN

Che cosa succede?

JASON

Ho fatto un errore.

PRIMO TECNICO

Come?

SECONDO TECNICO

Dobbiamo lasciar perdere?

Terzo tecnico

Che dice la cartella?

SUSIE

La paziente non è un codice blu!

QUARTO TECNICO

Ha ragione! Ecco qua l'ordine, firmato ieri.

SUSIE

Via, andate via alla larga da lei.

KELEKIAN

Ma non l'ha visto, Posner? Non riportare in vita, firmato: Kelekian.

TECNICI TUTTI

(andandosene)

Chi è quello, un interno? Ci chiamano d'urgenza, ed era un falso allarme...

(Victoria muore. Escono anche Jason, Susie, Kelekian. John Donne si avvicina a Victoria)

[Arioso]

DONNE

Amore dolce, non vado via perché stanco di te, né sperando che al mondo ci sia un amore più adatto a me. Ma poi ch'è sorte ch'io muoia infin, mi giova giocare per prova a morire così di finta morte. Tu pensare dovrai che a dormire ci siamo girati, nient'altro. Quelli che si danno vita l'un l'altro, divisi non sono mai.

(Donne prende per mano Vita che lentamente si alza, e insieme escono di scena)

MEDICI

(fuori scena)

Un breve sonno e ci svegliamo eterni. Senza più morte. Morte, morirai.

FINE DELL'OPERA